

“Erasmus +” è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014. I Ministeri dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca, del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ferme restando le specifiche competenze nei rispettivi settori, sono Autorità Nazionali (NAU) e collaborano unitariamente all’attuazione del Programma in Italia. Ciascuna NAU si avvale poi di Agenzie Nazionali (AN) per la gestione delle varie misure previste da E+: INDIRE gestisce per il MIUR i settori scuola, istruzione superiore e educazione degli adulti; ISFOL gestisce per il Ministero del Lavoro il settore della formazione professionale; l’Agenzia nazionale Giovani (ANG) gestisce per la PCM il settore della gioventù. Erasmus+ integra sette precedenti programmi comunitari: Lifelong Learning Programme (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig), Gioventù in Azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink, la cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati.

È strutturato nelle seguenti tre Attività chiave (o Azioni):

- Azione chiave 1: Mobilità individuale a fini di apprendimento
- Azione chiave 2: Cooperazione per l’innovazione e le buone pratiche
- Azione chiave 3: Riforma delle politiche

A chi si rivolge

Le opportunità offerte dal programma Erasmus+ hanno come principali destinatari le persone: studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, discenti adulti, giovani, volontari, docenti, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell’istruzione, della formazione e della gioventù.

Il programma, tuttavia, non prevede l’erogazione diretta di sovvenzione a singoli partecipanti ma raggiunge gli individui attraverso organizzazioni, istituti, enti, università, scuole e gruppi (compresi gruppi di giovani attivi nell’animazione socioeducativa, organizzazioni giovanili e anche gruppi informali di giovani) che possono presentare proposte di progetti e candidarsi per ottenere un finanziamento.

La partecipazione è aperta a ogni organismo attivo nei settori dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Alcune azioni prevedono la partecipazione anche di altri attori dal mercato del lavoro.

I principali destinatari del programma sono:

- Progetti nel settore dell’istruzione scolastica: dirigenti scolastici, insegnanti e personale della scuola, alunni di tutti i livelli dell’istruzione scolastica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e secondaria
- Progetti nel settore istruzione superiore: studenti (nei tre cicli di studio) docenti, staff degli istituti di istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese
- Progetti nel settore istruzione e della formazione professionale (VET – vocational education and training): apprendisti e studenti che frequentano istituti professionali, professionisti e addetti alla formazione professionale, personale di organizzazioni di formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese
- Progetti nel settore educazione degli adulti: membri di organizzazioni per l’educazione degli adulti, formatori, personale dell’istruzione per adulti e discenti adulti nei percorsi formale, informale e non formale.

- Progetti nel settore della gioventù: giovani dai 13 ai 30 (la partecipazione a livello individuale è prevista solo nel caso del Servizio Volontario Europeo), animatori giovanili (Youth Workers) organizzazioni attive nel settore della gioventù, associazioni, enti locali, Ong, gruppi informali di giovani
- Progetti nel settore sport: professionisti e volontari nel settore dello sport, atleti e allenatori.

Cos'è l'accreditamento Erasmus?

Gli **accreditamenti Erasmus** sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento.

Che differenza c'è tra convenzionato e accreditato?

L'**accreditamento** quindi è il processo tramite il quale una attività viene valutata e certificata per i suoi standard qualitativi, mentre la convenzione è il contratto **che** permette alla stessa di fornire prestazioni **che** verranno poi pagate dal SSN

Cosa fare dopo accreditamento Erasmus?

Una volta ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120) come singolo ente o come coordinatore di consorzio, è sufficiente **presentare annualmente una richiesta di finanziamento alla Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire**.

In che cosa consiste l'Erasmus?

Erasmus significa **cooperazione, mobilità, crescita**: un'esperienza concreta di cittadinanza europea per più di 9 milioni di persone dal 1987 a oggi. In tre decenni l'Erasmus (acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students) ha portato 4,4 milioni di ragazzi a studiare oltreoceano.

Quanto dura un accreditamento?

5 anni In materia di accreditamento vengono ridotti i tempi di concessione e di rinnovo, mentre la durata dell'accreditamento viene estesa **da 4 a 5 anni**

Perché fare l'Erasmus?

L'Erasmus **ti aiuta a crescere e maturare perché dovrai cavartela da solo anche di fronte alle più piccole difficoltà**. Vivere in una città straniera, condividere l'alloggio con altre persone, studiare e/o lavorare, ecc., insomma una serie di attività quotidiane che ti faranno sentire estremamente indipendente.

Chi ha creato l'Erasmus?

Sofia Corradi ha ideato l'Erasmus nel 1969, la Ue lo ha varato nel 1987: per 18 anni la pedagogista ha lavorato con pazienza e indomito entusiasmo, contattando i rettori di tutte le università europee

Che differenza c'è tra convenzionato e accreditato?

L'**accreditamento** quindi è il processo tramite il quale una attività viene valutata e certificata per i suoi standard qualitativi, mentre la convenzione è il contratto **che** permette alla stessa di fornire prestazioni **che** verranno poi pagate dal SSN
Cosa vuol dire Erasmus Plus?

Cos'è Erasmus+?

Erasmus+ **è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa**. Il suo bilancio è stimato a 26,2 miliardi di euro, quasi il doppio rispetto al programma precedente (2014-2020)

Erasmus plus

<https://www.erasmusplus.it/pagina-contatti>

INAPP – Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche. **Contatto** generale: erasmusplus@inapp.gov.it. Posta certificata:

Disseminazione e valorizzazione

Le attività di disseminazione e di valorizzazione servono per presentare il lavoro che è stato realizzato durante il ciclo di vita di un progetto Erasmus+. **La condivisione dei risultati, dei prodotti e delle esperienze effettuate, oltre le organizzazioni partecipanti, permette a una comunità più ampia di beneficiare di un lavoro realizzato grazie ad un finanziamento comunitario, nonché di promuovere gli sforzi dell'organizzazione verso gli obiettivi di Erasmus+, che attribuisce importanza fondamentale al collegamento tra il programma e le politiche.**

Un'adeguata azione di disseminazione e valorizzazione è requisito fondamentale per la buona riuscita di un'iniziativa Erasmus+ e deve essere concepita in modo specifico rispetto al progetto cui si riferisce.

Proprio per l'importanza rivestita da tali attività, al momento della presentazione della candidatura è richiesto ai beneficiari di spiegare e dettagliare le azioni che si intendono intraprendere ai fini della disseminazione e valorizzazione del progetto e dei suoi risultati.

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP contempla fra i suoi compiti fondamentali il supporto alle attività di disseminazione e valorizzazione del Programma Erasmus+, con particolare attenzione alle azioni decentrate dell'ambito istruzione e formazione professionale, KA 1 – Mobilità per l'apprendimento e KA2 – Partenariati strategici, promuovendo la trasparenza di tutti i progetti finanziati e la valorizzazione delle prassi di successo, attraverso i propri canali informativi e promozionali.

Particolarmente funzionale allo scopo è la Piattaforma comunitaria di disseminazione di Erasmus+, alla cui implementazione l'Agenzia Nazionale partecipa attivamente e che offre una visione d'insieme dei progetti finanziati nell'ambito del Programma ed evidenzia le migliori pratiche.

La Commissione europea ha redatto delle "[Linea guida per la disseminazione](#)" con lo scopo di fornire ai Beneficiari supporto per utilizzare la Piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ e di guidarli passo dopo passo nel processo di caricamento e presentazione dei risultati del progetto, rendendoli così pubblicamente disponibili

